



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ZALEUCO"

Via Prof. F.sco Panzera, snc - 89044 LOCRI (RC) - Tel. 0964 20191 (centr.) 232186 (fax)
www.liceozaleuco.it - rcps04000r@istruzione.it - rcps04000r@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico. RCPS04000R - Cod. Fiscale 81002290807 - Cod. Univoco Ufficio UFV3LY

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 24.06.1998, n. 249, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.M. 16.10.2006, n. 5843/A3, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e Legalità";

VISTO il D.M. 05.02.2007, n. 16, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo";

VISTO il D.M. 15.03.2007, n. 30, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D.P.R. 21.11.2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24.06.1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il D.L. 01.09.2008, n. 137, "Disposizioni urgenti in materia di istruzione ed università";

VISTI la Carta dei Servizi, il Regolamento d'Istituto e di Disciplina, il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Scientifico Statale "Zaleuco" di Locri;

PRESO ATTO CHE: Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'esplicitare con chiarezza le finalità e gli obiettivi educativi dell'istituzione scolastica e nel comportare l'assunzione di specifiche responsabilità da parte di tutti i soggetti che operano nella scuola, dal Dirigente Scolastico ai docenti, agli alunni, ai genitori, al personale non docente contiene tutti gli elementi di un "contratto" formativo da stipulare da parte di tutti e per tutti vincolante; la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica; la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti; il rapporto istituzione - studente - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro i quali si realizza la promozione allo sviluppo della personalità; la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli

DIVULGA

il Patto Educativo di Corresponsabilità

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ANNO SCOLASTICO 2022-2023



Il DPR 235/2007 ha modificato gli artt. 4 e 5 dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (già in vigore a seguito del DPR 249/1998, riguardanti diritti ed impugnazioni) ed, in particolare, ha introdotto, con l'art. 5 bis, il "**patto educativo di corresponsabilità**", ovvero un documento in grado di trasformare il contesto scolastico in una **comunità organizzata** che sia frutto di una rinnovata sinergia con la famiglia e gli studenti. Esso, infatti, ha l'intento di definire "in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri" nel rispetto dello specifico REGOLAMENTO D'ISTITUTO. In altre parole, si è chiamati a condividere il **medesimo progetto educativo**, in vista del **successo formativo** dell'allievo, considerando che le responsabilità educative dei genitori investono anche l'ambito scolastico. A tale scopo, tutti i soggetti coinvolti scelgono volontariamente di aderire a norme comuni di comportamento, pur nel riconoscimento di peculiari compiti, responsabilità e privilegi che possono essere sintetizzati e riferiti all'istituzione scolastica, agli alunni ed alla famiglia secondo quanto segue:

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA ha:

- DOVERI:

- Favorire il dialogo costruttivo, la ricerca partecipata, il confronto democratico, la libertà di apprendimento
- Promuovere le potenzialità, la libera espressione, il recupero di eventuali svantaggi
- Illustrare gli obiettivi cognitivi e formativi, nonché i contenuti della progettazione dipartimentale e personale
- Esplicitare metodologie, strumenti e criteri di valutazione e di verifica
- Informare sulle norme e sulle decisioni che regolano la vita scolastica, divulgandole e promuovendone il rispetto
- Comunicare con trasparenza e tempestività le valutazioni disciplinari, in modo da favorire una consapevole autovalutazione ed autocorrezione. Peraltro, nell'Istituzione scolastica è in uso il registro elettronico per cui le famiglie, utilizzando la password assegnata, possono controllare on-line, oltre alle progettazioni dipartimentali e disciplinari, le presenze/assenze del proprio figlio/a, le valutazioni e le attività quotidiane disciplinari effettuate dai docenti. In particolare, in ogni classe sono operativi i computer e le LIM proprio per agevolare sia la didattica, sia l'aggiornamento puntuale del registro elettronico
- Effettuare le verifiche secondo le modalità espresse nelle progettazioni dipartimentali consultabili nell'area pubblica
- Presentare l'offerta formativa, aggiuntiva ed integrativa, che la scuola debitamente predisporre, non trascurando gli apporti provenienti da studenti e famiglie
- Tenere costantemente informate le famiglie attraverso colloqui, registro elettronico o, se necessario, comunicazioni telefoniche, telematiche e postali
- Promuovere un proficuo dialogo con la famiglia, non solo mediante la suddetta azione informativa, ma soprattutto grazie ad appositi incontri
- Garantire un ambiente salubre e correttamente attrezzato
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso il recupero e/o l'orientamento
- Accertare, in caso di infrazioni disciplinari, la responsabilità individuale dell'allievo e non disporre sanzioni e provvedimenti senza prima averne ascoltato le ragioni, tenendo sempre conto della situazione personale dello studente, ma anche della gravità.

- DIRITTI:

- I docenti hanno libertà d'insegnamento nei limiti e nello spirito della Costituzione (art.33)
- Tutto il personale scolastico (Dirigente, docenti, a.t.a., collaboratori) merita rispetto, sia da un punto di vista individuale che per il ruolo ricoperto, considerata anche la specifica competenza che lo caratterizza
- Il docente che sorprenderà l'allievo a copiare dal cellulare, da altre fonti o da altro studente durante i compiti in classe assegnerà "2" come voto alla prova, anche a quella dello studente che consente di copiare il proprio compito e tale valutazione farà media per lo scrutinio intermedio o finale; qualora poi lo stesso alunno dovesse reiterare il comportamento, gli verrà attribuito 7 come voto di condotta
- L'assenza alle verifiche programmate potrà comportare un abbassamento della media dei voti nel caso in cui l'insegnante non riterrà che esistano le condizioni per concedere occasioni di recupero. In tal caso, anche il numero delle verifiche previste dai relativi dipartimenti potrà essere inferiore
- Agli alunni di una classe che si assentano collettivamente ed arbitrariamente in occasione di una verifica programmata verrà assegnato 7 in condotta
- L'istituzione scolastica ha diritto alla collaborazione con la famiglia, le istituzioni, gli entiterritoriali
- Tutto il personale scolastico può utilizzare locali, strumentazioni e/o laboratori in dotazione alla scuola, secondo le mansioni e le regole stabilite
- La scuola ha il diritto di pretendere il rispetto di tutte le norme comuni e, di fronte a comportamenti scorretti, ha il diritto/dovere di far applicare le sanzioni previste.

Gli **ALUNNI** hanno:

-DOVERI:

➤ **Principi generali tratti dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti”:**

- Rispettare il calendario scolastico (obbligo di almeno duecento giorni di scuola)
- Frequentare regolarmente le lezioni, nonché le attività organizzate e programmate in tempo utile dalla scuola (ad esempio sportelli didattici e/o corsi di recupero)
- Rispettare con puntualità l'orario di entrata e le regole connesse alle uscite anticipate
- Assolvere assiduamente agli impegni di studio, rispettare tempi e modi di lavoro prefissati ed eseguire puntualmente i compiti assegnati (l'assenza alle verifiche programmate potrà comportare un abbassamento della media dei voti nel caso in cui l'insegnante non riterrà che esistano le condizioni per concedere occasioni di recupero. In tal caso, anche il numero delle verifiche previste dai relativi dipartimenti potrà essere inferiore)
- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si richiede per se stessi
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'Istituto
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, condividendo la responsabilità di rispettare e rendere accogliente l'ambiente scolastico, considerato come patrimonio comune atto alla crescita collettiva ed individuale (in caso di danneggiamento volontario di sussidi didattici, di suppellettili ecc., ove non sia possibile individuare l'autore, tutte le famiglie della classe di appartenenza saranno chiamate a riparare il danno)
- Procurarsi in segreteria la password per avere l'accesso all'area riservata studenti.

-DIRITTI:

- Vivere l'esperienza scolastica in un clima di promozione umana e sociale, caratterizzato dal dialogo costruttivo, dalla ricerca partecipata, dal confronto democratico, dal rispetto reciproco, dalla libera espressione, dalla possibilità di recuperare eventuali vantaggi
- Vivere l'esperienza scolastica in un ambiente salubre ed attrezzato
- Conoscere l'offerta formativa, curricolare, aggiuntiva ed integrativa, che la scuola predispone, per fruirne liberamente ed, eventualmente, contribuire ad arricchirla
- Acquisire consapevolezza degli obiettivi cognitivi e formativi, nonché dei contenuti della programmazione dipartimentale e personale, anche grazie all'informazione da parte di ogni docente
- Conoscere metodologie, strumenti e criteri di valutazione e verifica
- Conoscere le norme e le decisioni che regolano la vita scolastica
- Venire a conoscenza delle valutazioni disciplinari in tempi brevi per poter prendere consapevolmente e tempestivamente parte al processo di autovalutazione ed autocorrezione
- Non subire alcuna sanzione disciplinare, ad esclusione dei richiami diretti e dell'ammonizione scritta sul registro fatta nell'immediatezza, senza che sia stata effettivamente accertata la singola responsabilità personale e senza che sia stata data l'opportunità di esporre le proprie ragioni
- Avere la possibilità di ricorrere contro le sanzioni disciplinari entro e non oltre i giorni stabiliti, rivolgendosi ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto
- Avere la possibilità di conoscere direttamente la propria situazione anche attraverso l'area riservata del sito web della scuola.

La **FAMIGLIA** ha:

-DOVERI:

- Impegnarsi a collaborare nell'acquisire ogni tipo di informazione relativa all'offerta formativa, alle norme della comunità scolastica ed agli eventi che la riguardano
- Procurarsi in segreteria la password per avere l'accesso all'area riservata genitori (per poter conoscere assenze, valutazioni ecc. del proprio figlio /figlia) ed all'area pubblica (per conoscere in tempo reale le notizie dalla scuola)
- Rispettare e far rispettare le norme di comportamento relative alla tutela della dignità della persona, allo studio, alla frequenza, agli orari, all'uso improprio del telefono cellulare, alla cura dell'ambiente e delle attrezzature, alla giustificazione delle assenze
- Promuovere un proficuo dialogo con la scuola, soprattutto grazie ad appositi incontri
- Leggere con puntualità ed attenzione avvisi, pagelle e quant'altro richieda la condivisione da parte della famiglia; se richiesto, apporre la firma, assicurandosi che il figlio/a ottemperi al dovere di restituire eventuali tagliandi
- Prendere atto delle reiterate comunicazioni, scritte e/o orali, in merito alle inadempienze del figlio/a, ben sapendo che esse potranno essere motivo di penalizzazione, adoperandosi per migliorare e/o risolvere le situazioni problematiche
- Accogliere con obiettività, dopo averne avuta informazione, un eventuale provvedimento disciplinare a carico del figlio/a, al quale sia stato dato modo di esporre preventivamente le proprie ragioni e di cui sia stata accertata la personale responsabilità
- Prendere atto dei possibili danni provocati dal figlio/a a carico di persone, materiale didattico, arredi etc., intervenendo, eventualmente, per risarcire il danno.

-DIRITTI:

- Collaborare attivamente con l'istituzione scolastica rappresenta tanto un dovere quanto un diritto, che ci si auspica, quindi, venga esercitato in tutti i suoi molteplici aspetti, già delineati tra i doveri della famiglia
- Avere la garanzia che il proprio figlio/a possa formarsi in un ambiente accogliente e sano, promotore di risorse e potenzialità
- Avere la possibilità di conoscere, in tempo reale o comunque in tempi brevi, la situazione del proprio figlio/figlia attraverso il sito web della scuola
- Conoscere l'offerta formativa, aggiuntiva ed integrativa, che la scuola predispone, per fruirne liberamente ed, eventualmente, contribuire ad arricchirla
- Acquisire consapevolezza degli obiettivi cognitivi e formativi, nonché dei contenuti della programmazione dipartimentale e personale, anche grazie all'informazione da parte di ogni docente
- Conoscere metodologie, strumenti e criteri di valutazione e verifica
- Conoscere le norme e le decisioni che regolano la vita scolastica
- Conoscere con trasparenza la valutazione formativa e sommativa del proprio figlio/a, per poter eventualmente provvedere al miglioramento del profitto, soprattutto attraverso i corsi di recupero e/o lo sportello didattico, opportunamente attivati dalla scuola, prendendo così consapevolmente e tempestivamente parte al processo di autovalutazione ed autocorrezione
- Essere avvisata con tempestività nel caso in cui il proprio figlio/a trasgredisca le norme che regolano la vita scolastica
- Aver garantita l'innocenza presunta del figlio/a fino all'accertamento della singola responsabilità personale
- Aver garantita l'opportunità di far esporre al figlio/a le proprie ragioni in caso di sospetto di colpevolezza
- Avere la possibilità di ricorrere avverso le sanzioni disciplinari entro e non oltre i giorni stabiliti, rivolgendosi ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Carmela Rita Serafino)